



Regione
Lombardia

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

SOMMARIO

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

Delibera Giunta regionale 5 novembre 2018 - n. XI/723

Criteri per L'Open Data in Regione Lombardia 3

Delibera Giunta regionale 5 novembre 2018 - n. XI/726

Grandi Eventi Sportivi – Determinazioni in ordine alla dgr xi/105 del 14 maggio 2018 – eventi da ottobre a dicembre 2018 17

Delibera Giunta regionale 5 novembre 2018 - n. XI/733

Istituzione della commissione regionale consultiva per il settore fieristico per l'XI legislatura, ex art. 129 l.r. 6/2010 20

Delibera Giunta regionale 5 novembre 2018 - n. XI/741

POR FSE 2014/2020 – Asse II – Azione 9.4.2 E 9.1.3 - Laboratori sociali di quartiere: scorrimento della graduatoria approvata con decreto n. 7390 del 23 maggio 2018 22

Delibera Giunta regionale 5 novembre 2018 - n. XI/754

Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'assessorato al welfare e la federazione regionale degli ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Lombardia 24

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

Presidenza

Decreto dirigente struttura 7 novembre 2018 - n. 16062

OCM miele - Campagna 2018/2019 – apertura dei termini per la presentazione delle domande e approvazione del manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni - Reg. (UE) 1308/2013 49

D.G. Istruzione, formazione e lavoro

Decreto dirigente struttura 5 novembre 2018 - n. 15902

Impegno e contestuale liquidazione dell'importo di € 66.577,35 quale quota a saldo del contributo ai comuni per lo svolgimento dei servizi di trasporto scolastico e assistenza educativa specialistica a favore degli studenti con disabilità di secondo ciclo per l'anno scolastico 2017/2018 78

D.G. Agricoltura, alimentazione e sistemi verdi

Decreto dirigente unità organizzativa 8 novembre 2018 - n. 16103

Definizione delle modalità di attuazione dell'iniziativa di sensibilizzazione e educazione ambientale nei parchi regionali «Alternanza scuola-lavoro, in attuazione alla d.g.r. n. XI/731 del 5 novembre 2018 81

Decreto dirigente struttura 8 novembre 2018 - n. 16114

Programma di sviluppo rurale 2014-2020 – aggiornamento del decreto n. 12689/2017 relativo agli elenchi delle domande ammesse e non ammesse a valere sul bando anno 2017 per la misura 10 - sottomisura 10.1 pagamenti per impegni agro climatico ambientali. Integrazione elenco domande ammesse 95

D.G. Turismo, marketing territoriale e moda

Decreto dirigente unità organizzativa 5 novembre 2018 - n. 15846

Aggiornamento del registro regionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo abilitati all'esercizio della professione 98

D.G. Ricerca, innovazione, università, export e internazionalizzazione

Decreto dirigente struttura 7 novembre 2018 - n. 16041

COD.2014IT16RFOP0129 - POR FESR 2014-2020. Azione I.1.B.1.1 Bando INNODRIVER-S3 - Edizione 2017 - Misure A-B-C di cui al decreto n. 7834 del 29 giugno 2017: parziale rettifica per mero errore del decreto n. 13107/2018 e ss.mm.ii. Limitatamente all'importo totale delle spese ammesse confermate o rimodulate riferito al progetto ID 722173, inserito nell'allegato 1 «Elenco dei soggetti beneficiari a cui è confermato il contributo – Misura A (Il finestra) 204

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2018

D.G. Enti locali, montagna e piccoli comuni

Decreto dirigente struttura 5 novembre 2018 - n. 15913

Programma di cooperazione Interreg V-A Italia-Svizzera 2014-2020. Progetti finanziati sull'asse VI (assistenza tecnica). Presa d'atto delle decisioni assunte dall'autorità di gestione in occasione della seduta del comitato direttivo del 30 ottobre 2018 relativamente alla modifica e approvazione di n. 7 progetti relativi all'asse VI del programma.206

C) GIUNTA REGIONALE E ASSESSORI

D.g.r. 5 novembre 2018 - n. XI/723

Criteri per L'Open Data in Regione Lombardia

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso che le legislazioni comunitaria e nazionale valorizzano il patrimonio informativo pubblico quale strumento di trasparenza dell'attività amministrativa, diffusione della conoscenza nonché come elemento da impiegare per lo sviluppo economico e sociale del territorio;

Premesso che con il termine «Open Data» s'intende la pubblicazione sul Web dei dati delle pubbliche amministrazioni affinché siano liberamente accessibili a tutti, in formato aperto, senza restrizioni legali o altre forme di controllo che ne limitino il riutilizzo;

Considerato che, in Regione Lombardia, il settore pubblico raccoglie, produce, riproduce e diffonde un'ampia gamma di informazioni in molti settori di attività: ad esempio informazioni di tipo sanitario, sociale, economico, geografico, climatico, turistico, ambientale;

Vista la d.g.r. n. X/2904 del 11 gennaio 2012 «Approvazione criteri generali per l'Open Data» con la quale sono stati espressi i criteri che impegnano la Giunta e il Sistema Regionale ad utilizzare la piattaforma tecnologica www.datilombardia.it, per la pubblicazione dei propri insiemi di dati in formato aperto;

Vista la d.g.r. n. X/4324 del 26 ottobre 2012 «Approvazione delle «Linee Guida Open Data per gli enti locali» e delle «Modalità di adesione alla piattaforma regionale Open Data»»;

Visto il Decreto del Direttore Generale della DG Semplificazione e Digitalizzazione 6115 del 10 luglio 2012 «Approvazione «Piano di Governance Open Data»» che detta le regole per il Sistema Regionale per la pubblicazione di dati in formato aperto sul portale di Regione Lombardia dati.lombardia.it;

Richiamata l'Agenda Digitale Lombarda 2014-2018, approvata con d.g.r. n. X/1887 del 30-5-2014, che prevede nell'area d'intervento «Patrimonio Informativo pubblico» gli obiettivi 4.1 «Aumento dell'accessibilità e usabilità dei dati pubblici» e «4.2 Rafforzamento della capacità delle pubbliche amministrazioni di diffondere e scambiare dati e informazioni in formato aperto»;

Vista la d.g.r. n. X/7256 del 23 ottobre 2017 «Iniziativa regionali per la digitalizzazione degli Enti Locali» con la quale si co-finanziano gli Enti locali della Lombardia a condizione che pubblicino dati presenti nel paniere definito da Regione Lombardia con modalità automatiche;

Visti:

- le modifiche introdotte al CAD con Il Decreto Legislativo 13 dicembre 2017, n. 217 all'art. 52 «Accesso telematico e riutilizzo dei dati» e l'introduzione dell'art. 50-ter che istituisce la Piattaforma Digitale Nazionale Dati;
- linee Guida Nazionali per la Valorizzazione del Patrimonio Informativo Pubblico 2017 pubblicate dall'Agenzia per l'Italia Digitale;
- gli obiettivi e le azioni previste riguardo gli Open Data dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, approvato in data 31 maggio 2017 dal Presidente del Consiglio dei Ministri;
- gli obiettivi dell'accordo di partenariato 2014-20 che, in associazione al Risultato Atteso (11.1) «Aumento della trasparenza e interoperabilità e dell'accesso ai dati pubblici» - ha definito l'indicatore di risultato 2RIS «Disponibilità di banche dati pubbliche in formato aperto, calcolato tramite il rapporto in percentuale tra il numero di banche dati pubbliche disponibili in formato aperto e le banche dati pubbliche di un paniere selezionato»;
- gli obiettivi in ambito Open Data del terzo piano d'azione italiano dell'Open Government Partnership;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2017) 9 final «Costruire un'economia dei dati europea».

Vista la Legge Regionale n.20 del 8 luglio 2015, che all'art. 6 ha apportato modifiche alla l.r. 7 del 2012, ed in particolare ha introdotto l'art. 52 ter (Interventi per la crescita digitale) che recita: «La Regione fornisce agli enti locali supporto tecnico specialistico per la progettazione e lo sviluppo di interventi di digitalizzazione e per l'attuazione del codice dell'amministrazione digitale»;

Visto il Protocollo D'intesa tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia sui temi del coordinamento della finanza pubblica, dello sviluppo dei servizi locali tramite il riordino e la semplificazione del tessuto istituzionale (approvato con la d.g.r. n. XI/106 del 14 maggio 2018 che ha tra i suoi obiettivi «trasformazione digitale dei territori lombardi in attuazione dell'Agenda Digitale Lombarda, del Codice dell'Amministrazione digitale e del Piano triennale per l'informatica della PA»;

Visto il «PROGRAMMA REGIONALE DI SVILUPPO DELLA XI LEGISLATURA» approvato con la d.g.r. XI/154 del 29-5-2018;

Ritenuto opportuno aggiornare i Criteri per l'Open Data adottati con la succitata d.g.r. X/2904 del 11 gennaio 2012;

Visto il documento «Criteri per l'Open Data in Regione Lombardia - versione 2018» (Allegato A) che contiene i principi generali e le linee guida per la pubblicazione di dati aperti;

Precisato che non ci sono oneri a carico di Regione Lombardia in relazione alla presente delibera;

Richiamata la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento «Criteri per l'Open Data in Regione Lombardia - versione 2018» (Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce i Criteri per l'Open Data approvati con la d.g.r. X/2904 del 11 gennaio 2012;

2. di dare mandato al dirigente della Struttura Semplificazione e Trasformazione Digitale, Direzione Generale Presidenza, Area Programmazione e Relazioni Esterne, di adottare tutti gli atti connessi e consequenziali al presente provvedimento;

3. di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL), sul sito istituzionale e sul sito www.agendadigitale.regione.lombardia.it

Il segretario: Fabrizio De Vecchi

— • —



AGENDA DIGITALE LOMBARDA



Allegato A

CRITERI per l'OPEN DATA in Regione Lombardia

(versione 2018)

1. Premessa

Rendere disponibile a tutti il patrimonio informativo pubblico, oltre a soddisfare esigenze di trasparenza e accountability, significa fornire e mettere in relazione tra loro informazioni preziose per rispondere alle domande di cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche. Dati utili per abilitare scelte che creino valore per i singoli individui, per il mercato e per il territorio.

È con questa finalità che nel 2012 Regione Lombardia ha avviato il Programma Open Data, nell'ambito dell'Agenda Digitale Lombarda.

A distanza di sei anni dalla sua attivazione (23 marzo 2012), il Portale Open Data Lombardia (www.dati.lombardia.it) raccoglie migliaia di dataset, suddivisi in 22 aree tematiche, appartenenti non solo dell'Ente Regione ma anche ad altri Enti del territorio lombardo.

Oggi continua il percorso, articolato in tre sfide principali:

- 1) Garantire sempre maggiore **qualità dei dati** pubblicati
- 2) Assicurare l'aggiornamento dei dati puntando soprattutto su meccanismi di **pubblicazione automatica**
- 3) Coinvolgere sempre di più il territorio lombardo attraverso attività di **promozione** volte ad innalzare il livello di consapevolezza dei benefici derivanti dalla valorizzazione del patrimonio informativo pubblico.

2. Riferimenti normativi

I criteri definiti in questo documento tengono conto del quadro normativo e regolamentare divenuto nel tempo molto ampio e completo. Per questo motivo non si ritiene più necessario soffermarsi su molti aspetti che sono ora ben definiti e conosciuti sia dalle Pubbliche Amministrazioni che dai soggetti interessati a vario titolo al riutilizzo dei dati aperti.

Per tutti gli aspetti non definiti in questo documento si rimanda alle norme di riferimento:

- **legge 241/1990** (trasparenza e accesso)
- **d.lgs. 82/2005** (Codice dell'Amministrazione Digitale)
- **Legge 15/2009** e **d.lgs. 150/2009** (c.d. riforma Brunetta - concetto di accessibilità totale)
- **d.lgs. 32/2010** (attuazione direttiva INSPIRE 2007/2/CE)
- c.d. **decreto Semplificazioni** (d.l. 5/2012 conv. dalla legge 35/2012), in particolare art. 47
- c.d. **decreto Sviluppo 2012** (d.l. 83/2012 conv. dalla legge 134/2012), in particolare art. 18
- c.d. **decreto Crescita 2.0** (d.l. 179/2012 conv. dalla legge 221/2012), in particolare art. 9 che modifica il codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005, in specifico negli artt. 52 e 68)
- d.lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 (in G.U. 12/01/2018, n.9) che modifica il codice dell'amministrazione digitale (d.lgs. 82/2005, in specifico negli artt. 50, 50-ter e 68)
- **Direttiva 2013/37/UE**, recepita mediante il **Decreto Legislativo del 24, n. 36 gennaio 2006**, "Attuazione della direttiva 2003/98/CE relativa al riutilizzo di documenti nel settore pubblico" ed aggiornato dal **Decreto Legislativo del 18 maggio 2015, n. 102**
- c.d. **decreto Trasparenza** (d.lgs. 33/2013 in attuazione della legge 190/2012), recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, che rende obbligatoria la pubblicazione di documenti e dati nella sezione "Amministrazione trasparente" in formato aperto ai sensi dell'art. 68, comma 3, lettera a) del Codice dell'Amministrazione Digitale
- Allegato alla **Deliberazione n. 243 del 15 maggio 2014 del Garante per la protezione dei dati personali** "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati"
- **D. Lgs.97/2016**, che prevede modifiche al c.d. "Decreto Trasparenza", d.lgs. 33/2013, introducendo il diritto d'accesso all'informazione pubblica
- "**Linee guida nazionali per la valorizzazione del patrimonio informativo pubblico**" (2017) dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)
- "**Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**" (sezione 4.1.2) dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID)

3. Strategia e percorso Open Data di Regione Lombardia

La pubblicazione di dati aperti da parte di un ente è inserita in un più ampio percorso di gestione dei dati in proprio possesso (Data Governance), che tenga conto degli aspetti di sicurezza ma anche di fruibilità dei dati, sia interna che verso l'esterno.

Il percorso Open Data di Regione Lombardia, iniziato nel 2011 con l'approvazione della prima [Agenda Digitale Lombarda](#) (DGR n. 2585 del 30/11/2011), si sviluppa nell'ambito di una delle iniziative prioritarie ispirate alla normativa nazionale e europea: la **valorizzazione del patrimonio informativo pubblico**.

Il primi passi del percorso hanno riguardato la **definizione di una strategia** volta a guidare un processo che, a partire dal censimento dei dati pubblici e dalla definizione di una semantica e un modello di licenza condivisi con tutta la filiera pubblica lombarda, potesse definire un piano di pubblicazione dei dataset da mettere a disposizione della collettività per rendere l'amministrazione trasparente, migliorare la qualità di vita dei cittadini e dare impulso allo sviluppo sociale ed economico del territorio.

Una tappa significativa del percorso è rappresentata dall'approvazione di due documenti cardine per spiegare agli Enti Locali che cos'è e come si fa Open Data e stabilire delle regole condivise: i **Criteri generali per l'Open Data** (DGR n. 2904 del 11/01/2012) e le **Linee guida** per l'utilizzo delle informazioni pubbliche.

Strumento fondamentale è il **portale Open Data Lombardia** (www.dati.lombardia.it), realizzato nel 2012 per rendere disponibili a tutti i dataset non solo dell'Ente Regione ma di tutto il territorio lombardo.

Nello stesso anno Regione Lombardia ha organizzato il **contest "OpenApp Lombardia"**, un'iniziativa di crowdsourcing volta a promuovere l'utilizzo del portale e a stimolare la creatività digitale.

Al contest – realizzato con la partnership di numerosi sponsor nell'ottica di una collaborazione pubblico-privato – hanno partecipato i giovani tra i 18 e i 35 anni, realizzando 112 app o web app basate sugli open data resi disponibili.

Il tema open data è stato inserito anche nella L.R. 29/2016 "Lombardia è Ricerca e Innovazione" ed alla fine del 2016 Regione Lombardia ha co-finanziato 8 progetti di ricerca di Università lombarde. In particolare, un progetto dell'Università di Milano Bicocca aveva come obiettivo quello di indagare il valore sociale degli Open Data, anche attraverso un questionario che è stato divulgato online in una logica di partecipazione degli interessati.

Oggi il portale Open Data della Regione Lombardia è riconosciuto come **uno dei maggiori punti di riferimento in Italia**, sia per numero che per qualità dei dati esposti, ma soprattutto per le avanzate funzionalità che offre agli utenti di vario genere: cittadini, sviluppatori, ricercatori, etc.

Oltre a raccogliere i dataset di circa 90 amministrazioni locali, il portale contiene micrositi di Enti specifici (Comune di Bergamo, Comune di Monza, Provincia di Monza e Brianza, Città Metropolitana di Milano) e un microsito tematico dedicato all'Osservatorio Epidemiologico di Regione Lombardia.

Nel 2017 è stato definito il **'paniere' regionale di dataset per gli enti locali**, un elenco di 50 dataset utili, appartenenti a 10 categorie o aree tematiche, costruito sulla base del monitoraggio dei dati pubblicati da altre amministrazioni italiane nonché sull'elenco delle basi dati chiave previsto dal Piano Triennale per l'Informatica nella PA (2017-2019).

Per favorire la pubblicazione da parte degli enti dei dataset contenuti nel paniere - e più in generale sostenere la crescita digitale del territorio come stabilito dall'Agenda Digitale Lombardia 2015-2018 - Regione Lombardia ha offerto l'opportunità di **incentivi economici agli enti** (DGR n. 7256 del 23/10/2017 e il Decreto n. 13155 del 25/10/2017) compartecipando alle spese da essi sostenute per adeguare i software gestionali in modo da consentire l'estrazione automatizzata di un numero minimo di dataset e pubblicarli con sistemi automatici per realizzare funzioni automatiche o semiautomatiche sul portale regionale. Inoltre, decine di enti aderenti sono state coinvolte in un processo partecipato di definizione di tracciati standard dei dataset del paniere.

Tutte le iniziative sono sempre accompagnate da azioni di **diffusione della cultura Open Data**, rivolte agli enti e alla società civile, legate ad attività di [formazione](#) (webinar, formazione in aula) e di comunicazione (partecipazione a eventi, convegni, seminari e festival dedicati al tema dei dati aperti organizzati presso scuole, università e sedi degli enti locali).

4. Priorità e criteri

Regione Lombardia promuove il riutilizzo di tutte le categorie di dati la cui diffusione non comporti alcuna violazione di norme di leggi vigenti (in particolare la normativa in materia di diritto d'autore, privativa industriale, segreto statistico e commerciale, protezione dei dati personali) e/o di interessi pubblici prevalenti.

Pubblicare il maggior numero possibile di dati, rispettando degli standard di qualità e completezza, è funzionale non solo ad esigenze di trasparenza proattiva ma anche a favorire decisioni cosiddette 'data driven', più efficaci perché basate su una conoscenza approfondita dei fenomeni abilitata dai dati.

Con l'obiettivo di rafforzare la posizione del portale Open Data www.dati.lombardia.it come punto di riferimento per il territorio, **Regione Lombardia estende la possibilità di pubblicare gratuitamente dati aperti sul portale non più solo agli Enti Locali ma a tutti i soggetti che svolgono attività di pubblico interesse sul territorio** (come ad. es. Camere di Commercio, Università e Scuole pubbliche, Agenzie di Trasporto Pubblico, Agenzie ed Enti per il turismo, Enti di governo dei servizi idrici e/o dei rifiuti, etc).

4.1. Priorità sui dati da pubblicare

In generale, ai titolari dei dati, che hanno facoltà di scegliere in autonomia quali dataset pubblicare, Regione Lombardia suggerisce di adottare criteri che tengano conto della loro potenziale utilità nella creazione di valore sociale e di mettere in atto modalità che possano permettere ai possibili riutilizzatori di esprimere il proprio interesse, al fine di attuare una politica di apertura sempre più guidata dalla domanda. Allo scopo, sul portale Open Data, è presente in prima pagina la funzione "Suggerisci un dataset", che permette a chiunque di richiedere la pubblicazione di un dato.

Agli Enti Locali, in particolare, Regione Lombardia propone un paniere di 50 dataset contenente un elenco di dati utili, selezionati in base all'analisi dei dati più visualizzati e scaricati e al monitoraggio delle esperienze anche di altre amministrazioni.

Per ciascun dataset è stato definito un tracciato standard con l'obiettivo di:

- realizzare l'**omogeneità** dei dati tra i diversi Enti, che facilita l'unione e il confronto dei dati;
- garantire un livello minimo di **completezza** a garanzia della **qualità** dei dataset;
- facilitare la **fruibilità** dei dati.

In futuro la definizione dei tracciati del paniere terrà conto, laddove applicabili, degli standard nazionali sviluppati all'interno dell'iniziativa OntoPiA (<https://github.com/italia/daf-ontologie-vocabolari-controllati>).

4.2. Come pubblicare

I soggetti titolari dei dati possono scegliere tra diverse modalità di pubblicazione sul portale:

- **manuale**, se non esiste un applicativo che raccoglie e gestisce i dati;
- **semi-automatica**, se esiste un applicativo che raccoglie e gestisce i dati ma occorre una fase intermedia di verifica prima della pubblicazione;
- **automatica**, se esiste un applicativo che raccoglie e gestisce i dati e la pubblicazione non necessita di una fase ulteriore di verifica

La modalità di pubblicazione automatica e la modalità semi-automatica, sono quelle che più garantiscono la qualità e la completezza dei dati, oltre a facilitare l'aggiornamento dei dati secondo una frequenza determinata.

I titolari dei dati possono avvalersi del supporto di Regione Lombardia o essere autonomi nella pubblicazione. In quest'ultimo caso, al fine di gestire la pianificazione delle attività, i titolari devono rispettare le regole definite nel documento "[Processi e Standard del Portale Open Data di Regione Lombardia](#)".

4.3. Metadatazione

Prima di pubblicare ciascun dataset, occorre raccogliere una serie di informazioni, ad esso relative, nella **scheda metadati** che sono fondamentali sia per una corretta comprensione dei dati sia per il loro riutilizzo, tra le quali la licenza d'uso e la frequenza di aggiornamento.

I metadati sono "dati associati ai dati" e hanno la funzione di informare gli utilizzatori del significato del dato stesso. La loro funzione è quindi essenziale ai fini della ricerca, dell'accesso e dell'utilizzo del dato pubblicato.

I metadati devono essere definiti all'atto della pubblicazione dei dataset e aggiornati nel tempo qualora necessario.

La definizione stessa di metadato evidenzia l'ampiezza dei possibili metadati associabili ad un insieme di dati (dataset), ed è per questo che è opportuno identificare un insieme minimo di informazioni di base che possano essere utilizzate.

Il portale Open Data di Regione Lombardia permette una "metadatazione" molto ampia e produce un catalogo secondo il profilo nazionale [standard DCAT-AP IT](#).

Le regole di denominazione, i vocabolari controllati ed il profilo di metadatazione del portale Open Data di Regione Lombardia sono definiti nel documento "[Processi e Standard del Portale Open Data di Regione Lombardia](#)".

4.4. Frequenze di aggiornamento

Una informazione particolarmente significativa e che quindi deve essere sempre presente nei metadati è quella relativa alla frequenza di aggiornamento prevista per il dato.

Essa rappresenta **un impegno del possessore del dato nei confronti della comunità** dei riutilizzatori.

Allo scopo di normalizzare le definizioni delle frequenze di aggiornamento e di poterle rappresentare secondo il vocabolario europeo come previsto nel profilo [standard DCAT-AP IT](#), è stato definito un vocabolario che deve essere adottato dai soggetti che pubblicano i dati sul portale di Regione Lombardia.

Il vocabolario delle frequenze è definito nel documento "[Processi e Standard del Portale Open Data di Regione Lombardia](#)".

4.5. Licenze

Ai sensi dell'art. 2, comma d) del D. Lgs. n. 36/2006 e s.m.i. per "licenza standard per il riutilizzo" si intende "il contratto, o altro strumento negoziale, redatto ove possibile in forma elettronica, nel quale sono definite le modalità di riutilizzo dei documenti delle pubbliche amministrazioni o degli organismi di diritto pubblico".

La versione vigente del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.lgs 82/2005 e s.m.i.) recita, all'art. 1 comma l-ter):

*"dati di tipo aperto: i dati che presentano le seguenti caratteristiche: 1) sono disponibili secondo i termini di una **licenza** o di una previsione normativa che ne permetta **l'utilizzo da parte di chiunque, anche per finalità commerciali, in formato disaggregato**".*

In base alla definizione di Open Data innanzi enunciata, i soggetti che pubblicano sul portale Open Data di Regione Lombardia devono scegliere ed utilizzare una delle licenze di tipo aperto, optando – preferibilmente – per una di quelle già sviluppate e disponibili; sulla base della normativa e delle esperienze in atto si consiglia di optare per una delle due seguenti:

- la licenza IODL 2.0 (Italian Open Data License) <http://www.dati.gov.it/iodl/2.0/>
- la licenza CC BY 4.0 <https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/legalcode.it>

Nella pubblicazione di dati sul proprio sito www.dati.lombardia.it, Regione Lombardia adotta la licenza CC-BY 4.0, salvo differenti valutazioni dovute alla pubblicazione di dati personali che richiedano una licenza di utilizzo differente.

4.6. Privacy

Per quanto riguarda la pubblicazione dei dati personali, i titolari del trattamento dei dati devono rispettare quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (GDPR o RGPD- Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) e attenersi alle "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (deliberazione del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014), nonché alle disposizioni di cui al d.Lgs 101/2018 entrato in vigore il 19 settembre 2018 " Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali , nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE".

Il citato provvedimento dell'Autorità Garante (deliberazione n. 243 del 25 maggio 2014) prevede al punto 6) delle Linee Guida l'esclusione dalla pubblicazione delle categorie di dati particolari di cui all'art.9 del GDPR (dati sensibili, giudiziari, biometrici, genetici) mentre per i dati personali comuni valgono le accortezze e le verifiche evidenziate nel paragrafo seguente.

4.6.1. Istruzioni inerenti Il trattamento di dati personali

La pubblicazione e l'eventuale riutilizzo dei dati personali non deve pregiudicare il livello di tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali fissato dalle disposizioni di diritto europeo e nazionale in materia.

La pubblicazione e la possibilità al riutilizzo deve essere prevista solamente dopo avere effettuato una rigorosa valutazione di impatto documentata da parte del Titolare in materia di protezione dei dati, al fine di ridurre il rischio di perdere il controllo sulle medesime informazioni. Tale valutazione deve essere volta a:

- a) stabilire se è lecito, alla luce dell'esistenza di un presupposto normativo idoneo, che i dati personali pubblicamente accessibili sui siti web istituzionali possano essere riutilizzati da terzi e per scopi ulteriori
- b) in caso di valutazione positiva, occorre poi verificare se l'utilizzo ulteriore di questi dati possa essere consentito:
 - limitatamente ai dati rielaborati in forma anonima e aggregata, individuando il livello appropriato di aggregazione e la specifica tecnica di anonimizzazione da utilizzare sulla base di una ponderata valutazione del rischio di re-identificazione degli interessati oppure rispetto a tutti o soltanto ad alcuni dei dati personali resi pubblici;
 - per qualsiasi scopo ulteriore o solo per taluni scopi determinati

- secondo modalità di messa a disposizione online conformi ai principi di necessità, proporzionalità e pertinenza
- a condizione che gli utilizzatori adottino modalità tecniche e rispettino specifici vincoli giuridici definiti in apposite licenze predisposte al fine di individuare idonee cautele per tutelare i diritti degli interessati nei successivi trattamenti di dati a fini di riutilizzo

Laddove il **Titolare** – dopo avere effettuato la predetta valutazione d’impatto privacy – decida di pubblicare i dati sul portale open data, è indispensabile che siano predisposte licenze standard in formato elettronico e rese facilmente conoscibili ai potenziali utilizzatori, le quali stabiliscano chiaramente le modalità di carattere giuridico e tecnico che presidono al corretto riutilizzo di tali dati.

Nel caso in cui i titolari del trattamento dei dati, **quali enti terzi**, decidano di pubblicare dati personali sul portale Open Data di Regione Lombardia, essi devono avere valutato e validato con il supporto del proprio RPD e/o Privacy Officer la possibilità di pubblicazione dei dati assumendosene la responsabilità e devono segnalarlo al team Open Data prima della pubblicazione. In questo caso devono nominare Regione Lombardia responsabile del trattamento dei dati attraverso specifico atto di nomina.

Inoltre, i titolari del trattamento dei dati **quali enti terzi** devono indicare nei metadati del dataset la licenza d’uso prescelta e la data di cancellazione del dataset nel rispetto della persistenza stabilita dalla legge (ad esempio dal Decreto Trasparenza) o in base al tempo di conservazione dei dati ritenuto più opportuno, assumendosi la responsabilità di tali indicazioni e della licenza d’uso prescelta.

4.7. Supporto ai riutilizzatori

Pubblicare i dati ha lo scopo di permetterne il riuso.

È importante, quindi, dare supporto ai potenziali riutilizzatori e garantire risposte puntuali e tempestive a richieste di chiarimenti sui dati pubblicati. Pertanto, chi pubblica deve impegnarsi a rendere il più possibile trasparenti e fruibili i dati, ad esempio inserendo nei metadati una descrizione precisa dei singoli campi ed allegando, laddove necessario, una Nota Metodologica che illustri come sono stati raccolti i dati ed il loro significato.

4.8. Statistiche

Sul portale vengono pubblicate le [statistiche di utilizzo](#), che contengono le visualizzazioni, i download e voti relativi a ciascun dataset. Al fine di garantire la massima trasparenza, le statistiche sono pubblicate in un dataset specifico, con frequenza di aggiornamento mensile.

4.9. Riutilizzi dei dati

Viene pubblicato sul portale anche un dataset dedicato ai [casi di riuso](#) conosciuti, che mette in evidenza applicazioni, ricerche e servizi che sono stati prodotti grazie ai dati resi disponibili. Inoltre, è possibile per gli utenti segnalare casi di riuso non ancora presenti nell’elenco.

5. Il Portale Open Data Lombardia

Questo capitolo descrive le principali funzionalità del portale utilizzabili da tutte le tipologie di utenti: cittadini, sviluppatori, ricercatori, etc.

5.1 Funzionalità per i visitatori

Il portale è basato sul servizio di una società americana (www.socrata.com), uno dei leader mondiali nel mercato Open Data e fornitrice di molte amministrazioni americane ed europee.

A partire dal gennaio 2014, l'internazionalizzazione della piattaforma ha consentito l'attivazione di funzionalità interattive.

Il portale Open Data Lombardia offre agli utenti la possibilità di interagire e contribuire al progetto, grazie alle nuove funzionalità disponibili. Oltre a favorire la crescita di utilizzo del portale, le nuove funzionalità consentono di innalzare il livello di qualità dei dati e di arricchirli grazie all'intervento diretto degli utenti del portale.

In particolare, gli utenti possono:

- commentare un dataset;
- segnalare eventuali problemi di un dataset;
- creare una nuova vista a partire da un dataset esistente, ovvero una rappresentazione tabellare personalizzata di un dataset esistente;
- creare visualizzazioni (grafici mappe) a partire da dataset esistenti;
- incorporare un dataset in proprie pagine Web;
- collegare dinamicamente i dataset a propri fogli Excel (tramite protocollo OData).

La **creazione di una nuova vista** è particolarmente rilevante perché dà la possibilità all'utente di "confezionare" un dato esattamente rispondente alle proprie esigenze. Ad esempio, un dato filtrato su una variabile geografica (provincia o comune), oppure su una categoria di interesse (es. a partire dall'offerta formativa complessiva, filtrare solo i Licei di una provincia). Ogni utente può, quindi, creare una vista e pubblicarla sul portale per renderla visibile agli altri utenti. Su tali viste, l'amministratore del portale svolge un'attività di "pulizia dati" volta, ad esempio, a cancellare dataset di prova rimasti erroneamente pubblicati o a rinominare il dataset in modo che il titolo sia comprensibile a tutti o a migliorare il layout dei grafici.

È inoltre possibile fare l'**embedding**, ovvero includere la visualizzazione di un dataset (tabellare, mappa, grafico, etc) all'interno di un proprio portale.

Inoltre, la **componente 'social' della piattaforma** (es. possibilità di commentare un dataset) si rivela estremamente utile in un contesto in cui, superata la prima fase in cui la priorità consisteva nel rendere disponibili i dati in formato open, l'esperienza dell'open data ha bisogno di crescere e di essere percepita come utile dagli utenti. La soluzione prevede un **maggior coinvolgimento dei cittadini**, facendo leva anche sulla integrazione con i principali social network: **è possibile condividere ciascun dataset tramite Twitter, Facebook e altri social network**.

5.2 Funzionalità per gli sviluppatori

Il portale Open Data di Regione Lombardia mette a disposizione per ogni singolo dataset la possibilità di accedervi tramite API, descritte sul portale dedicato agli sviluppatori <https://dev.socrata.com/consumers/getting-started.html>.

Le Socrata Open Data API (SODA) permettono di accedere ai dataset tramite filtri e queries e sono disponibili sotto forma di librerie e SDKs per i linguaggi e framework più diffusi, quali:

- Java
- JavaScript
- PHP
- .NET
- Python
- Ruby
- Scala
- Apple iOS SDK
- Android SDK
- R
- etc

Sono inoltre presenti sul portale per sviluppatori numerosi esempi d'uso con i diversi linguaggi.

Appendice: Schema di adesione

Il soggetto pubblico che desidera pubblicare i propri dati sul portale dati.lombardia.it deve personalizzare e approvare, con le modalità definite dall'ente stesso, il seguente schema di accordo.

Oggetto: Adesione ai “Criteri generali per l’Open Data” di Regione Lombardia e utilizzo del portale www.dati.lombardia.it per la pubblicazione di Open Data di proprietà dell’ente

ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

(es.: Giunta, Consiglio, CdA, Presidente, etc)

premesso che:

- le norme Comunitarie e Nazionali, nell'attribuire alle informazioni del settore pubblico un ruolo fondamentale sia per lo sviluppo economico e sociale del territorio sia per la diffusione delle nuove tecnologie digitali nei rapporti fra Enti Pubblici, imprese e cittadini, promuovono una politica di diffusione delle informazioni;
- Regione Lombardia, nel condividere la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea ed in un'ottica di trasparenza e collaborazione tra Pubbliche Amministrazioni e cittadini, nonché imprese, ha inteso definire una politica in materia di riuso condivisa a livello regionale che, ispirata al principio per cui i dati pubblici appartengono alla collettività, consenta il riutilizzo dei documenti e l'accesso ai servizi, prodotti e banche dati regionali da parte di persone sia fisiche sia giuridiche, a condizione eque, adeguate e non discriminatorie e nel rispetto della normativa in materia di privacy, diritto d'autore, accesso agli atti, segreto industriale statistico, commerciale, pubblica sicurezza;
- strumenti attuativi della politica regionale in materia di riuso, come sopra definita, sono la DGR IX/2904 dell'11 gennaio 2012 (Approvazione Criteri generali per l’Open Data) aggiornata con la DGR ___ / ___ / 2018 (Aggiornamento Criteri per L’Open Data in Regione Lombardia), nonché il portale www.dati.lombardia.it quale strumento che consente ai cittadini e alle imprese la visualizzazione, la consultazione e il riutilizzo dei dati regionali;
- i criteri definiti da Regione Lombardia prevedono la possibilità per tutti i soggetti pubblici che operano in Lombardia di adottare il medesimo documento e i relativi allegati, nonché di usufruire del portale dati.lombardia.it per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili dai soggetti stessi.

Tutto ciò premesso

(indicare l'organo deliberante)

- condivisa la politica di diffusione delle informazioni pubbliche attuata dall'Unione Europea con la direttiva 2003/98/CE, dalle norme italiane e da Regione Lombardia con i “Criteri generali per l’Open Data”
- preso atto della possibilità contemplata dalla DGR _____ del ___ / ___ / 2018 di condividere la politica in materia di riuso avviata e sostenuta da Regione Lombardia, aderendo al documento stesso e relativi allegati nonché usufruendo del portale www.dati.lombardia.it

delibera/determina/...

- di aderire a quanto previsto nel documento “Criteri per l’Open Data di Regione Lombardia” (Allegato A della DGR _____ del __/__/2018) facendo propri i relativi allegati e usufruendo, per la diffusione dei dati individuati come riutilizzabili, del portale www.dati.lombardia.it;
- d’impegnarsi a rispettare quanto previsto dal documento “Criteri per l’Open Data di Regione Lombardia – versione 2018”, in particolare nel capitolo 4 “Priorità e criteri” e ad osservare quanto definito nel documento “Processi e Standard del Portale Open Data di Regione Lombardia”;
- di nominare Regione Lombardia, con specifico atto di nomina, Responsabile del trattamento per l’eventuale pubblicazione di dati personali di cui essi sono Titolari.

Copia del presente atto verrà trasmessa a Regione Lombardia alla seguente casella PEC: **presidenza@pec.regione.lombardia.it**.

D.g.r. 5 novembre 2018 - n. XI/726
Grandi Eventi Sportivi - Determinazioni in ordine alla dgr xi/105 del 14 maggio 2018 - eventi da ottobre a dicembre 2018

LA GIUNTA REGIONALE

Richiamate:

- la l.r. 1 ottobre 2014 n. 26 «Norme per la promozione e lo sviluppo delle attività motorie e sportive, dell'impiantistica sportiva e per l'esercizio delle professioni sportive inerenti alla montagna», in particolare l'art. 3, commi 1 e 2, ove è previsto che la Giunta regionale sostiene e promuove manifestazioni sportive di rilevanza regionale, nazionale e internazionale, individuando le specifiche misure attuative, i relativi strumenti finanziari, i criteri di assegnazione dei benefici e degli incentivi;
- la d.c.r. n. XI/64 del 10 luglio 2018 in cui si riconosce il ruolo dei grandi eventi sportivi quale strumento di promozione della pratica sportiva, grazie al richiamo che esercitano sia in termini di partecipazione di pubblico sia di risonanza mediatica, e si prevede di sostenere finanziariamente la realizzazione di iniziative, manifestazioni ed eventi sportivi di rilievo regionale, nazionale e internazionale e di grandi eventi sportivi;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis con particolare riferimento agli artt. 1 (Campo di applicazione), 2 (Definizioni), 3 (Aiuti de minimis), 5 (Cumulo) e 6 (Controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgono attività economica e nel caso in cui le manifestazioni assumono rilievo internazionale;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli artt. 107 e 108 del Trattato ed in particolare l'art. 55 «Aiuti per le infrastrutture sportive e le infrastrutture ricreative multifunzionali»;

Richiamata, altresì, la d.g.r. n. 105 del 14 maggio 2018 «Grandi Eventi Sportivi sul territorio lombardo: approvazione dei criteri di concessione ed erogazione dei contributi» con la quale sono stati indicati i requisiti per la presentazione della domanda di contributo, la tipologia degli eventi ammissibili, i criteri di valutazione, la modalità di calcolo del contributo, le modalità e le tempistiche per la presentazione della domanda e per l'approvazione del contributo;

Dato atto, in particolare, che ai sensi della citata d.g.r. n. 105/2018:

- le domande di contributo devono essere presentate alla Direzione Generale Sport e Giovani, di norma, entro 60 giorni dalla data di inizio dell'evento;
- la Giunta regionale, con propria deliberazione, entro 60 giorni dalla richiesta di contributo, salvo interruzioni dovute per la necessità di richieste di integrazioni, previa istruttoria da parte degli uffici regionali competenti, determina i grandi eventi sportivi aventi le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento, stabilendone il contributo concedibile (punto 10, allegato A);

Dato atto che, con d.d.s. n. 6919 del 15 maggio 2018 - Allegato 1 «Linee Guida per la presentazione della domanda di contributo per la realizzazione dei grandi eventi sportivi sul territorio lombardo, in attuazione della d.g.r. 105/2018», sono state approvate le linee guida per la presentazione delle domande con la relativa modulistica;

Ritenuto di riconoscere, sulla base delle domande di contributo presentate, i grandi eventi sportivi ammissibili al finanziamento per il periodo ottobre-dicembre 2018 per i quali può essere determinata la scadenza dei termini di presentazione delle domande;

Preso atto delle istruttorie effettuate dalla Direzione Generale Sport e Giovani, i cui esiti sono agli atti dei competenti uffici della Direzione, che hanno consentito di individuare gli eventi con le caratteristiche di ammissibilità previste dalla citata d.g.r. 105/2018 ed in particolare:

- proposti da soggetti che corrispondono alle tipologie previste dal punto 4 dei criteri approvati con la citata d.g.r. XI/105 - allegato A;

- con richiesta di concessione del patrocinio prima della presentazione della richiesta di contributo come previsto al punto 2 del sopra citato allegato A;
- di livello nazionale o internazionale assegnati da Federazioni Sportive Nazionali, Internazionali o Europee di riferimento con assegnazione di titoli riconosciuti dalle Federazioni di riferimento e realizzati sul territorio lombardo da ottobre a dicembre 2018 come previsto al punto 2 del sopra citato allegato A;

Valutato che la domanda di contributo da parte di Consorzio Turistico Valchiavenna per l'evento «IV EDIZIONE TORNEO VALCHIAVENNA VOLLEY DI' DE LA BRISAOLA 2018» del 07 ottobre 2018 a Chiavenna risulta, come da istruttoria effettuata da parte della Direzione Generale Sport e Giovani, la cui scheda è conservata agli atti della Direzione, non ammissibile al contributo regionale per carenza del requisito di ammissibilità di cui al punto 2 dell'allegato A alla d.g.r. 105/2018;

Ritenuto, pertanto, alla luce delle domande pervenute e dell'istruttoria svolta da parte della Direzione Generale Sport e Giovani, le cui schede sono conservate agli atti della Direzione, di riconoscere i grandi eventi sportivi rientranti nel periodo da ottobre a dicembre 2018 con le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento ed il relativo contributo concedibile, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, in quanto risultano garantire un effettivo valore per il territorio regionale in ragione del prestigio e della risonanza legati alle caratteristiche sportive o all'interesse che sono in grado di suscitare, e che si caratterizzano anche per:

- la partecipazione significativa di pubblico all'iniziativa, come rilevata nell'ambito delle domande presentate da riferimenti numerici forniti sulla base di dati storici o stime derivanti dai dati delle passate edizioni od eventi analoghi;
- la presenza di risorse, pubbliche o private, che concorrono alle entrate a supporto dell'iniziativa reperite dai soggetti organizzatori;
- il coinvolgimento di altri soggetti ed enti operanti sul territorio nelle attività di promozione ed organizzazione all'iniziativa con la messa a disposizione di personale, attrezzature, ecc.;
- la gratuità dell'accesso e della partecipazione del pubblico all'iniziativa ovvero l'accesso a pagamento ma con totale devoluzione degli introiti derivanti a favore della copertura dei costi dell'iniziativa;
- l'effettivo vantaggio sullo sviluppo del territorio, anche in termini di impatto economico conseguente alla promozione del territorio lombardo dal punto di vista dell'attrattività turistica, culturale e sportiva;
- la visibilità positiva data a Regione Lombardia mediante una capillare presenza sugli strumenti di comunicazione e sulle infrastrutture previste, con utilizzo e diffusione del marchio regionale;
- il perseguimento di finalità non lucrative ovvero la completa devoluzione di utili, ove realizzati, a soli fini istituzionali;
- la presenza di un disavanzo, dato dalla differenza tra i costi e le entrate previsti, superiore al contributo richiesto, che consente la concessione del contributo senza determinare avanzi di gestione;

Verificato che l'importo complessivo dei contributi previsti dalla presente deliberazione, pari a 849.500,00 euro, è a carico del capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale», così ripartiti:

- per 215.850,00 euro, necessari all'erogazione degli anticipi pari al 30% del contributo e richiesti a norma dei punti 9 e 12 dell'allegato A alla d.g.r. 105/2018, sull'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- per 633.650,00 euro sull'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità anche a seguito della richiesta di variazione compensativa (l.r. 19/2012 art. 1 comma 5 lett. a), agli atti regionali prot. n. N1.2018.0022575 del 24 ottobre 2018, trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

Dato atto che, come previsto dalla citata d.g.r. n. 105/2018, nel caso in cui i soggetti beneficiari, pubblici o privati, svolgano attività economica e le manifestazioni ammesse a contributo assumano rilievo internazionale, si applicano le modalità previste dalla citata d.g.r. n. 7108/2017, in particolare che la conces-

Serie Ordinaria n. 46 - Lunedì 12 novembre 2018

sione dei contributi può avvenire ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti De Minimis, che si applica fino al 31 dicembre 2020 e del Regolamento UE n. 651/2014 che, nel caso di utilizzo di infrastrutture sportive anche temporanee, gli aiuti sono compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato, che si applica fino al 31 dicembre 2020;

Dato atto d'aver proceduto alle verifiche di cui agli artt. 13 e 15 del suddetto decreto ministeriale 115/2017 per le finalità di cui all'art. 17 del medesimo decreto, utilizzando la procedura informatica disponibile sul sito web del registro, ed ottenendo, in esito alla visura aiuti De Minimis e Reg. 651, il relativo Codice Concessione RNA-COR, in allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Viste:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234, articolo 52, comma 3, e successive modificazioni;
- il decreto ministeriale 115/2017 del 31 maggio 2017 «Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del registro nazionale degli aiuti di stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della legge 24 dicembre 2012, 234 e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto, pertanto, nel rispetto dei criteri previsti dalla DGR n. 105/2018:

- di assegnare agli eventi di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel rispetto dei massimali previsti dai citati Reg. (UE) n. 651/2014 e n. 1407/2013, il contributo regionale per un ammontare complessivo di risorse pari a 849.500,00 euro;
- di stabilire che il contributo erogabile non potrà essere comunque superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento (al netto del contributo regionale) accertato in sede di bilancio conclusivo dell'evento;
- di procedere con successivi atti a cura della Direzione Generale Sport e Giovani, agli adempimenti conseguenti l'ammissione al contributo, dalla verifica delle rendicontazioni di spesa, come previste dal punto 10 dell'allegato A alla DGR IX/105, fino alla erogazione del contributo;

Vista la l.r. 31 marzo 1978 n. 34 Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione e le successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio dell'anno in corso;

Vista la l.r. n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della XI Legislatura;

Ravvisato di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul portale di Regione Lombardia;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di riconoscere, preso atto delle istruttorie effettuate da parte della Direzione Generale Sport e Giovani, i grandi eventi sportivi rientranti nel periodo da ottobre a dicembre 2018 che presentano le caratteristiche di ammissibilità al finanziamento ed il relativo contributo concedibile, come da allegato A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. di assegnare agli eventi di cui all'allegato A, nel rispetto dei massimali previsti dai Regolamenti (UE) n. 651/2014 e n. 1407/2013, il contributo regionale per un ammontare complessivo di risorse pari a 849.500,00 euro;

3. di prevedere che il contributo erogabile non potrà essere comunque superiore al disavanzo risultante dalla differenza tra costi totali ed entrate totali dell'evento (al netto del contributo regionale) accertato in sede di bilancio conclusivo dell'evento;

4. di stabilire che la dotazione finanziaria per la concessione dei contributi di cui alla presente deliberazione, per complessivi 849.500,00 euro, è a carico del capitolo 6.01.104.10611 «Contributi straordinari per grandi eventi e manifestazioni sportive di carattere internazionale», così ripartiti:

- per euro 215.850,00, necessari all'erogazione degli anticipi pari al 30% del contributo e richiesti a norma dei punti 9 e 12 dell'allegato A alla d.g.r. 105/2018, sull'esercizio finanziario 2018, che presenta la necessaria disponibilità;
- per euro 633.650,00 sull'esercizio finanziario 2019, che presenta la necessaria disponibilità anche a se-

guito della richiesta di variazione compensativa (l.r. 19/2012 art. 1 comma 5 lett. a), agli atti regionali prot. n. N1.2018.0022575 del 24 ottobre 2018, trasmessa alla Direzione Centrale Bilancio e Finanza;

5. di procedere con successivi atti a cura della Direzione Generale Sport e Giovani, agli adempimenti conseguenti l'ammissione al contributo, dalla verifica delle rendicontazioni di spesa, come previsti dai punti 11 e 12 dell'allegato A alla d.g.r. IX/105, fino alla erogazione del contributo;

6. di prendere atto dell'inammissibilità formale della domanda di contributo da parte di Consorzio Turistico Valchiavenna per l'evento «IV EDIZIONE TORNEO VALCHIAVENNA VOLLEY DI' DE LA BRISAOLA 2018» del 07 ottobre 2018 a Chiavenna, come da istruttoria effettuata da parte della Direzione Generale Sport e Giovani, la cui scheda è conservata agli atti della Direzione, per carenza del requisito di ammissibilità di cui al punto 2 dell'allegato A alla d.g.r. 105/2018;

7. di dare mandato alla Direzione Sport e Giovani per la pubblicazione degli atti conseguenti alla presente deliberazione nella sezione Amministrazione trasparente del sito web di Regione Lombardia, ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013, nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia.

Il segretario
Fabrizio De Vecchi

_____ . _____

Allegato A
GRANDI EVENTI SPORTIVI SUL TERRITORIO LOMBARDO
DA OTTOBRE A DICEMBRE 2018

NR. PROG.	DATA PRESENTAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO	PROT. PEC	DISCIPLINA	SOGGETTO ORGANIZZATORE	TITOLO EVENTO	DATA INIZIO EVENTO	DATA FINE EVENTO	LUOGO	PV	CONTRIBUTO CONCESSO	REGIME D'AUIUTO
1	25/07/2018	Prot. N1.2018.0005548	TIRO A VOLO PARALIMPCO	COMITATO ORGANIZZATORE TIRO A VOLO LONATO	LONATO 2018 WORLD SHOOTING PARA SPORT CHAMPIONSHIP	02/10/2018	07/10/2018	LONATO DEL GARDA	BS	40.000	COR 658663 - REG. DE MINIMIS
2	29/06/2018	Prot. N1.2018.0004962	SKYRUNNING	ASD SS LIMONESE	LIMONEXTREME 2018 - FINALE MONDIALE SKYRACE	12/10/2018	13/10/2018	LIMONE DEL GARDA	BS	60.000	COR 658627 - REG. DE MINIMIS
3	16/07/2018	Prot. N1.2018.0005348	CICLISMO	CENTOCANTU'	GIRO DI LOMBARDIA	13/10/2018	13/10/2018	CICLISMO	CO	150.000	DICHIARAZIONE DI NON SVOLGIMENTO ATTIVITA' ECONOMICA
4	26/06/2018	Prot. N1.2018.0004863	MOTONAUTICA	YACHT CLUB COMO M.I.LLA-C.V.C.	69° CENTOMIGLIA DEL LARIO	19/10/2018	21/10/2018	PRIMO BACINO LAGO DI COMO	CO	20.000	COR 658635 - REG. DE MINIMIS
5	06/09/2018	Prot. N1.2018.0006191	PENTATHLON MODERNO	L'ORMA SSD A.R.L.	LASER RUN CITY TOUR	27/10/2018	27/10/2018	MILANO	MI	8.750	COR 658640 - REG. DE MINIMIS
6	03/08/2018	Prot. N1.2018.0005817	TENNIS	FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS	NEXT GEN ATP FINALS 2018	06/11/2018	10/11/2018	MILANO	MI	200.000	COR 658664 - REG. (UE) 651/2014
7	25/09/2018	Prot. N1.2018.0009932	SHORT TRACK	ASD BORMIO GHIACCIO	STAR CLASS EUROPEAN SERIES	23/11/2018	25/11/2018	BORMIO	SO	14.000	COR 658644 - REG. DE MINIMIS
8	22/10/2018	Prot. N1.2018.0021699	CICLOCROSS	LEGA CICLISTICA BRUGHERIO 2 ASD	10° TROFEO COOP. EDILIZIA BRUGHERIO 82 MEMORIAL BERIONNI E PEREGO	25/11/2018	25/11/2018	BRUGHERIO	MB	5.000	COR 658650 - REG. DE MINIMIS
9	13/08/2018	Prot. N1.2018.0005907	SCI NORDICO	COMITATO ORGANIZZATORE "LA SGAMBEDA"	COPPA DEL MONDO SCI NORDICO "LA SGAMBEDA"	30/11/2018	02/12/2018	LIVIGNO	SO	20.000	COR 658656 - REG. DE MINIMIS
10	26/10/2018	Prot. N1.2018.0025510	PALLACANESTRO	IL BASKET SIAMO NOI	LBA NEXT GEN CUP 2018/2019	01/12/2018	02/12/2018	VARESE	VA	6.750	COR 658662 - REG. DE MINIMIS
11	15/10/2018	Prot. N1.2018.0018126	SCI DI FONDO	SCI CLUB ALTA VALTELLINA ASD	FIS CONTINENTAL CUP	21/12/2018	23/12/2018	VALDIDENTRO	SO	25.000	DICHIARAZIONE DI NON SVOLGIMENTO ATTIVITA' ECONOMICA
12	09/10/2018	Prot. N1.2018.0015476	SCI	FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI	COPPA DEL MONDO DI BORMIO DI DISCESA LIBERA E SUPERG	28/12/2018	29/12/2018	BORMIO	SO	300.000	COR 658664 - REG. (UE) 651/2014
TOTALE										849.500	